

ALLEGATO B

AUTORIZZAZIONI, PARERI E NULLA OSTA

Progetto:

**“IMPIANTO PER IL RECUPERO DELLA FRAZIONE
ORGANICA DEI RIFIUTI CON PRODUZIONE DI
BIOMETANO E COMPOST DI QUALITÀ”**

Comune: **PIOBESI TORINESE**

Presentato per la fase di Valutazione ex Art. 12

*Legge Regionale 14 dicembre 1998, N. 40 ed art. 23 del D.Lgs.
152/2006 e s.m.i.*

Proponente: PANPIO S.R.L.S.



*Ministero per i beni e le
attività culturali*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E
PAESAGGIO PER LA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Torino,

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO
DIPARTIMENTO AMBIENTE E VIGILANZA
AMBIENTALE
Valutazioni Ambientali- Nucleo VAS e VIA
corso Inghilterra, 7
10138 TORINO
protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it

p.c. Al Comune di Piobesi Torinese (TO)
protocollo.comune.piobesi.to@pec.it

prot. Città Metropolitana n.69757 del 12/08/2019

AMBITO E SETTORE: Tutela paesaggistica/archeologica
DESCRIZIONE: Comune **Piobesi Torinese** Prov. **TO**
Bene e oggetto dell'intervento: **Impianto per il recupero della frazione organica dei rifiuti con produzione di biometano e compost di qualità**
DATA RICHIESTA : Data di arrivo richiesta: **13/08/2019**
Protocollo entrata richiesta: **n. 14519 del 13/08/2019**
RICHIEDENTE: **PANPIO SRL Via Torino, 116 12100 CUNEO - Privato**
PROCEDIMENTO: PROCEDURA PER LA FASE DI VALUTAZIONE (art. 12 della L.R. 40/1998 e s.m.i. ed art. 23 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.) PER IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA (art. 12 del D.Lgs 287/2003 e s.m.i.) E PER IL RILASCIO DELL'AIA (art. 29 quarter del D.lgs 152/2006 e s.m.i.)
PROVVEDIMENTO: Tipologia dell'atto: **Parere**
Destinatario: **CITTA' METROPOLITANA DI TORINO- Pubblico**

Con riferimento alla documentazione relativa al progetto di un **Impianto per il recupero della frazione organica dei rifiuti con produzione di biometano e compost di qualità**, pubblicata sul sito web di codesta Città Metropolitana e trasmessa contestualmente a questo Ufficio dalla Società **PANPIO Srls** con sede a Cuneo in via Torino n. 116 in data 19/07/2019 (assunta agli atti al prot. n. 12853 del 19/07/2019);
Vista la nota di codesta Città Metropolitana di Torino prot. n. 69757 del 12/08/2019, assunta agli Atti di questa Soprintendenza con prot. n. 14519 del 13/08/2019, per l'avvio del procedimento per la fase di valutazione (art. 12 della L.R. 40/1998 e s.m.i. ed art. 23 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.) per il rilascio dell'Autorizzazione unica (art. 12 del D.Lgs 287/2003 e s.m.i.) e per il rilascio dell'AIA (art. 29 quarter del D.lgs 152/2006 e s.m.i.);
Vista la nota di questo Ufficio con la quale è stato verificato non esserci procedure in itinere in merito a proposte per la dichiarazione di notevole interesse pubblico (ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. Codice dei Beni Culturali e Paesaggistici) prot. n. 12527 del 16/07/2019;
Preso visione della documentazione, verificate le diverse competenze per quanto attiene al progetto presentato, questa Soprintendenza esprime le valutazioni seguenti

TUTELA PAESAGGISTICA

Considerato che la località interessata dall'intervento non è ricompresa in Aree Tutelate ai sensi della Parte III del D.Lgs. 42 del 22.01.2004 e s.m.i.;
Visti gli elaborati, la documentazione e le relazioni in allegato;
Preso atto che l'impianto di cui trattasi è adiacente all'area industriale di Piobesi Torinese, pertanto in un sito già fortemente compromesso da interventi antropici;
Tenuto conto che l'area di intervento è posta a significativa distanza dal centro storico, da nuclei rurali abitati e da beni sottoposti a tutela ai sensi della Parte II del D.lgs 42/04 e s.m.i.;

quanto è direttamente accessibile da viabilità di carattere sovracomunale (SP 142), senza significative trasformazioni del territorio;

Questa Soprintendenza, per quanto di competenza, esprime **parere favorevole** all'intervento.

Tuttavia, in considerazione che nell'immediato intorno (zona nord e nord-est) dell'area, si conservano ancora alcuni terreni coltivati, si suggerisce che, lungo tutto il perimetro di pertinenza, vengano piantumati alberi ed arbusti di specie autoctone, di altezza tale da garantire una efficiente mascheratura dell'impianto già all'atto della messa a dimora, prediligendo in particolare le visuali percepibili dalla strada della Masolina e dalle strade interpoderali poste a nord.

Anche a favore di un migliore inserimento nell'ambiente agricolo conservato si consiglia, inoltre, di utilizzare per i fabbricati e per le sue componenti tecnologiche, tinte riconducibili al contesto rurale e agricolo, alternandone e variandone la distribuzione per correggerne le proporzioni e destrutturarne gli ingenti volumi.

TUTELA ARCHEOLOGICA

Quanto attiene alla tutela archeologica, sulla base dei dati a disposizione presso i Ns archivi, si evidenzia come l'opera in oggetto ricada in un'area non interessata in passato da rinvenimenti archeologici e pertanto si esprime parere di competenza favorevole alla realizzazione delle opere senza ulteriori prescrizioni. Tuttavia, dato che l'area è prossima al centro di Piobesi, che ha restituito numerosi rinvenimenti archeologici di età romana e medievali, si rammenta di prestare la massima attenzione durante l'esecuzione dei lavori e, qualora si verificassero eventuali rinvenimenti fortuiti di strutture o reperti di natura archeologica, è necessario ai sensi dell'art. 90 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. darne immediata segnalazione a questo Ufficio. I beni ritrovati dovranno essere possibilmente conservati nella loro giacitura originaria e i lavori in quel tratto dovranno essere interrotti sino al sopralluogo da parte di un funzionario di questa Soprintendenza.

Si richiede che tali osservazioni vengano acquisite agli Atti, per eventuali successivi passaggi procedurali di competenza di questo Istituto, si porgono distinti saluti.

IL SOPRINTENDENTE

pe

Luisa Papotti

Davidofalo

Il Responsabile dell'Istruttoria

arch. Silvia Gazzola (tel. 011.5220483 – silvia.gazzola@beniculturali.it)

dott. Alessandro QUERCIA (tel. 011.19524457 – alessandro.quercia@beniculturali.it)



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITA' TERRITORIALI
DIVISIONE IV - ISPettorato Territoriale Piemonte Valle D'AOSTA-
Unità Organizzativa III^A – Reti e servizi di comunicazione elettronica

SPETT.LE PANPIO SRL
VIA TORINO, 116
12100 CUNEO (CN)
PEC: PANPIO@LEGALMAIL.IT

SPETT.LE CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO
PEC: protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it

Pratica MiSE -TO/SETT.3/FM/2021080/INTERFELET/
All.: nota spese

Oggetto: posa condutture di energia elettrica in BT/MT costituenti l'impianto di utenza e l'alimentazione dei servizi ausiliari, afferenti l'impianto per il recupero della frazione organica dei rifiuti con produzione di biometano e compost di qualità, da realizzarsi in strada Frassino nel comune di Piobesi T.se (TO).

Con riferimento all'istanza datata 13.04.2021 e rubricata al Registro Ufficiale in Ingresso di questo Ispettorato al n. 56025 del 13.04.2021 nonché alla nota integrativa prot. 75506 del 17.05.2021, nel comunicare l'avvio di un apposito procedimento amministrativo in merito, si precisa che:

1. l'Amministrazione competente è lo scrivente Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per le Attività Territoriali - Div. IV^o Ispettorato Territoriale Piemonte Valle d'Aosta;
2. l'oggetto del procedimento promosso è il rilascio del nulla osta ai sensi dell'articolo 95 D.L.vo 259/03;
3. il responsabile del procedimento amministrativo è il F.T. Massetti Fabrizio disponibile per eventuali informazioni o approfondimenti al n. telefonico 011/5763421;
4. l'Ufficio dove si può prendere visione degli atti nelle forme e nei modi previsti dalla Legge 241/90 è il Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per le Attività Territoriali - Div. IV^o Ispettorato Territoriale Piemonte e Valle d'Aosta - Unità Organizzativa III^A - Reti e servizi di comunicazione Elettronica – via Alfieri, 10 – 10121 Torino.

Tutto ciò premesso

QUESTO ISPettorato TERRITORIALE

- VISTO** il progetto tecnico allegato all'istanza, registrato con n. 2021080;
- VISTA** la “Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000”, allegata all'istanza, ove si dichiara che all'interno dei fondi interessati dalla realizzazione delle condutture di energia elettrica di cui in oggetto, non sono presenti linee di comunicazione elettronica e che pertanto non vi sono interferenze;
- VISTA** la dichiarazione di impegno, allegata all'istanza, concernente il rispetto delle prescrizioni da osservare e contenute nelle norme in materia di coesistenza tra gli impianti da realizzare e i preesistenti impianti di rete pubblica di comunicazione;
- VISTO** l'Atto di Sottomissione, allegato all'istanza in copia conforme all'originale, registrato presso l'Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Cuneo – Uff. Terr.le di Cuneo in data 02.03.2021 al n. 1064 serie 3, senza alcun pregiudizio delle clausole in esso contenute e fatti salvi i diritti che derivano allo scrivente Ministero dal R.D. n. 1775 dell'11.12.1933 e dal D.L.vo del 259/03

RILASCIA,

per quanto di competenza, il **NULLA OSTA** ai sensi dell'articolo 95 D.L.vo n. 259/03, pubblicato sul S.O. alla G.U. 214 del 15.09.2003, per la realizzazione dell'impianto in oggetto specificato, subordinandolo all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

Via Alfieri, 10 – 10121 Torino
tel. +39 011 5763421 – fax +39 011 5763436
e-mail it.piemonte@mise.gov.it – PEC: dgat.div04.isppva@pec.mise.gov.it
www.mise.gov.it
Referente: FT Massetti Fabrizio



- 1) non dovranno essere apportate modifiche al progetto prodotto e riferito alle condutture elettriche in oggetto;
- 2) nella posa delle medesime condutture dovranno essere osservate tutte le norme in materia vigenti, così come riportato nella dichiarazione di impegno.

Inoltre si rappresenta a Codesta Società quanto segue:

1. allo scopo di poter eseguire i previsti controlli dovrà segnalare a questo ufficio, in tempo utile, mediante comunicazione a mezzo P.E.C. o mail, l'inizio e la fine dei lavori inerenti la posa sotterrata della tubazione metallica in progetto, indicando i riferimenti relativi al presente nulla osta, il comune interessato nonché il nominativo e recapito telefonico del proprio referente;
2. l'invio differito o la mancanza di tale segnalazione potrebbe comportare in fase di verifica l'effettuazione di scavi a campione ed a totale carico di codesta medesima società; resta inteso che qualora si riscontrassero irregolarità questo Ufficio applicherà le sanzioni previste dalle Leggi vigenti in materia.
3. ad ultimazione lavori è fatto obbligo a codesta stessa società di fornire a questo Ufficio la prevista dichiarazione di conformità, inerente il rispetto del progetto e delle norme tecniche osservate per l'esecuzione del medesimo impianto;
4. nel caso in cui sia prevista in progetto anche la realizzazione di reti di comunicazione elettronica ad uso privato, su supporto fisico, ad onde convogliate e con sistemi ottici, a servizio dell'impianto elettrico o delle tubazioni metalliche (ad es. reti di telesorveglianza, telecontrollo, monitoraggio, altro) si informa che ai sensi degli articoli 99 e 104 del codice delle comunicazioni elettroniche (Decreto legislativo n. 259/03 e s.m.i.), l'attività di installazione ed esercizio di dette reti è assoggettata ad una autorizzazione generale, fatto salvo quanto previsto dall'art. 99 comma 5 e dall'art. 105 del predetto codice, che consegue alla presentazione della dichiarazione e della documentazione prescritte dall'art. 99 comma 4 e dell'art. 107 del suddetto Codice al Ministero dello Sviluppo economico – Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica di Radiodiffusione e Postali – Divisione II – Comunicazioni elettroniche ad uso privato - Viale America 201 – 00144 ROMA;
5. qualora a causa di impianti di energia elettrica, anche se debitamente approvati dalle autorità competenti, si abbia turbamento del servizio di comunicazione elettronica, il Ministero promuove, sentite le predette autorità, lo spostamento degli impianti od altri provvedimenti idonei ad eliminare i disturbi, a norma dell'art.127 del T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e su gli impianti elettrici, approvato con R.D. del 11 dicembre 1933. Le relative spese sono a carico di chi le rende necessarie

Si allega, al presente Nulla Osta, la relativa nota spese per Attività Istruttoria Rilascio Nulla Osta inerente le spese sostenute da questa Amministrazione ai sensi del D.M. 15 febbraio 2016 per la corrente pratica dove si evince che il totale delle stesse spese sostenute è di euro 224,37, di cui 140,40 euro già versati in acconto e di ulteriori 83,97 euro dovuti a questo Ufficio a saldo.

Pertanto si chiede di voler provvedere ad effettuare il versamento di 83,97 euro (ottantatre,97 euro) sul conto c/c postale n. 71935720 e/o bonifico bancario: IT92E 07601 14500 000071935720 intestato: a Tesoreria di Viterbo - Conto Terzi, Capo 18 Cap. 2569/03 con la causale: "Art. 2 - comma 1-let.c) del DM 15.02.2006 – saldo pratica: MiSE-/ISP-TO/FM/2021080/INTERFELET e successivamente far pervenire l'attestato del versamento e/o bonifico sopra indicato tramite PEC (dgat.div04.isppva@pec.mise.gov.it).

Visto Massetti, Langone

IL DIRIGENTE

(Ing. Vincenzo Zezza)

Firmato digitalmente da: Vincenzo Zezza
Organizzazione: MISE/80230390587
Data: 19/05/2021 10:07:35

Informativa ai sensi dell'art.13 del Regolamento Europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché della libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE: i dati personali saranno raccolti in conformità a specifiche disposizioni di legge e verranno trattati dal Titolare del trattamento, ovvero il Ministero dello Sviluppo Economico, esclusivamente per le finalità istituzionali previste dalle normative indicate nel presente provvedimento nell'ambito del procedimento in atto, anche con strumenti informatici. Tali dati saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti o successivamente trattati conformemente a quanto previsto dagli obblighi di legge. I dati trattati potranno essere comunicati, nel rispetto della normativa vigente, ai soggetti cui la comunicazione degli stessi debba essere effettuata in adempimento di un obbligo previsto dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria, ovvero per adempiere ad un ordine dell'Autorità Giudiziaria; ai soggetti designati dal Titolare, in qualità di Responsabili, ovvero alle persone autorizzate al trattamento dei dati che operano sotto l'autorità diretta del Titolare o del Responsabile; ad altri eventuali soggetti terzi, nei casi espressamente previsti dalla legge. Il Ministero dello Sviluppo Economico attua idonee misure tecniche ed organizzative per garantire che i dati personali vengano trattati in modo adeguato e conforme alle finalità per cui vengono gestiti. L'interessato, in ogni momento potrà esercitare i diritti di cui dall'articolo 15 all'articolo 22 del Regolamento. Il dato di contatto del titolare del trattamento, al quale può rivolgersi per esercitare i diritti di cui al Regolamento è: Ministero dello Sviluppo Economico – via Veneto 33, 00187 Roma (urp@mise.gov.it).



COMUNE DI PIOBESI TORINESE

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

SERVIZI TECNICI

✉ Corso Italia n. 9
☎ 011/9657207
Fax: 011/9650978

Prot. n. 5286
li 25 agosto 2020

Spett.le PANPIO S.r.l.s.
Via Torino n. 116
12100 Cuneo CN

OGGETTO: Conferenza dei Servizi relativa all'istruttoria interdisciplinare ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. per la fase di valutazione (art. 12 della L.R. 40/1998 e s.m.i. ed art. 23 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.), per il rilascio dell'autorizzazione unica (art. 12 del D.Lgs 387/2003 e s.m.i.) e per il rilascio dell'AIA (art. 29 quater del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.).
Progetto: Impianto per il recupero della frazione organica dei rifiuti con produzione di biometano e compost di qualità.
Proponente: PANPIO s.r.l.s.
Nulla osta rilascio autorizzazione scarico acque meteoriche nel Fosso Frassino.

In riferimento alla seduta della Conferenza dei Servizi Istruttoria, svoltasi in data 16 gennaio 2020, presso la sede della Città Metropolitana di Torino, Corso Inghilterra 7 a Torino, per l'esame del progetto di cui sopra;

Preso atto dei seguenti documenti:

- Relazione di verifica della capacità di smaltimento del Fosso Frassino a firma del Dott. Ing. Livio MARTINA in data ottobre 2019 (elaborato n. MA318C01);
- Piano di gestione delle acque meteoriche redatto dal Dott. Geol. Dario FONTAN in data giugno 2019 - aggiornamento luglio 2020 (elaborato n. 4.3_H2_All_1)

Dato atto che dai documenti sopra richiamati si rileva che la capacità di smaltimento dei tronchi successivi del Fosso Frassino è insufficiente e per poter scaricare le acque provenienti dal nuovo insediamento sarà necessario eseguire le opere di adeguamento definite dal progetto a firma dell'Ing. Martina, che prevede la rimozione delle tubazioni diametro 100 cm esistenti, la sostituzione di due attraversamenti con una sezione scatolare di mt 2,00 x 1,50 di altezza per una lunghezza complessiva di ml 18 e la risagomatura del fosso in terra per una lunghezza complessiva di ml 469;

Si rende noto che nulla osta da parte di questo Comune al rilascio dell'autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche dell'insediamento in progetto, a condizione che vengano eseguite le opere previste nel progetto a firma del Dott. Ing. Livio MARTINA.

Cordiali saluti



Il Responsabile Servizi Tecnici
Lodovico COSSO